



Carlo Conti: â??I no della mia carriera? Due, uno al Festival e lâ??altro a Mediasetâ?•

Descrizione

(Adnkronos) â?? Sono stati due i grandi â??noâ?? detti da Carlo Conti nella sua carriera. Lo confessa lo stesso conduttore e direttore artistico del Festival di Sanremo, ospite della nuova puntata del podcast di Paola Perego â??Poteva andare Peggioâ??, prodotto in collaborazione con Cozzetto Media Company. Il primo riguardÃ² proprio la kermesse canora: â??Mi chiamarono per condurre unâ??edizione del Festival di Sanremo ma non mi sentivo pronto e quindi dissi â??no, grazie, se dovesse capitare tra qualche annoâ??. Non mi sentivo ancora pronto di prendere in mano un transatlantico del genere. Quando dopo, anni dopo, 5, 7, 10 dopo, non ricordo bene, me lâ??hanno richiesto nel 2015, mi sentivo pronto di poter affrontare questa avventura, soprattutto la parte della direzione artistica perchÃ© Sanremo non Ã“ condurlo, ma tutto quello che câ??Ã“ prima. Quello che vedi Sanremo solo Ã“ la punta dellâ??iceberg. Ci sono equilibri, sensibilitÃ da avere nel proporre le idee che devi portare perchÃ© ormai ogni volta devi fare qualcosa di nuovo. Si aspettano sempre qualcosa di nuovoâ?•.

Lâ??altro â??noâ?? dato da Conti riguardÃ² unâ??offerta da parte di Mediaset: â??Era il periodo del mio grande successo di â??In bocca al lupoâ?? che era il preserale, che aveva fatto tutti i record, arrivÃ² lâ??unica richiesta nella mia vita â?? sono sincero â?? arrivata da Mediaset, e câ??era bella differenza economica, quasi uno zero in piÃ¹ in fondo, e se lo zero lo metti in fondo incomincia a essere diverso. LÃ¬ â?? ricorda ancora Carlo Conti â?? ho detto no, perchÃ© non avevo capito il ruolo che dovevo fare, mi sentivo lanciato o comunque avevo uno spazio su Rai 1 e ho preferito non lasciare questa strada. E poi sono rimasto sempre fedelissimoâ?• alla Rai.

â??Questâ??anno dedichiamo lâ??edizione del Festival di Sanremo a Pippo Baudoâ?• rivela. â??Ciascuno di noi che lâ??ha fatto dopo Pippo Baudo, lo fa come ci hai insegnato lui: lâ??idea delle cinque serate, delle polemiche, del parlare, dello sparare e di tutto questo carrozzone che, spesso, si alimenta del nienteâ?•. â??Io erede di Baudo? Non esageriamo. Forse lo dicono per lo stile o per la parte organizzativa perchÃ© il lavoro che piÃ¹ mi piace fare Ã“ dietro le quinte piÃ¹ che in scenaâ?•. Baudo â??ha insegnato la differenza tra presentare e condurre: presentare lo puÃ² fare piÃ¹ o meno

chiunqueâ?•, mentre â??la conduzione significa fare una sorta di regia in scena, dettare i tempi del programma e portarlo dove tu vuoiâ?•.

Rispetto ai festival di Baudo â??non ci sono piÃ¹ quelle grandi star internazionali perchÃ© Ã" cambiata la discografia: lâ??ospite internazionale non ha piÃ¹ bisogno di venire a far promozione in Italia perchÃ© basta un post sui socialâ?•. In Italia â??abbiamo delle star nazionali fortissime. Dieci anni fa, nella hit parade nazionale avevi 8 brani stranieri e 2 italiani. Ora ne hai 8 italiani e forse due stranieriâ?•.

â??Le critiche per la presenza di pochi nomi noti a Sanremo? Eâ?? una polemica che negli ultimi anni esce sempre fuori, Ã" successo anche con Baglioni, con Amadeus e con me lo scorso annoâ?• replica Conti. â??Il compito di Sanremo Ã" anche quello di lanciare delle realtÃ meno conosciute. Per esempio, le Bambole di pezza sono anni che fanno rock e concerti. E anche quando sono arrivati i Pinguini Tattici Nucleari o Lucio Corsi erano anni che facevano musica. La discografia ora ti propone tante realtÃ che magari non conosco io ma non Ã" detto che non lo conosca mio figlioâ?•.

Sul cast di questâ??anno dice: â??Non credo che Tommaso Paradiso, Raf, Patty Pravo, Malika Ayane e tanti altri non siano â??big'â?•. Al di lÃ delle critiche â??io scelgo le canzoniâ?•, afferma Conti. â??Il primo ascolto Ã" il piÃ¹ importante di tutti, lo faccio a bassissimo volume e leggo il testoâ?•.

Conti si diverte anche a rispondere alla richiesta ironica di Paola Perego, assecondando la fantasia di presentare ospiti e duetti in un Festival del Metaverso. â??Questâ??anno in gara al Festival di Sanremo un duetto che promette grandi emozioni: Lady Gaga e Cristiano Malgioglio con â??A Star is Bornâ?•. Ma Gaga e Malgioglio non sono i soli: â??Ora Ã" il grande momento di un attesissimo ritorno â?? scandisce Conti â?? finalmente in gara nel multiverso di Sanremo con il brano â??Scusate il ritardoâ?? di Jalisseâ?•.

In pieno ciclone pre-Sanremo, Carlo Conti mette da parte per un attimo la macchina organizzativa, e si lascia andare a confessioni personali e curiose della sua vita, svelando il suo lato casalingo. â??Cosa mi piace di piÃ¹ fare nella vita? La spesa al supermercatoâ?• ammette. â??Eâ?? una delle cose piÃ¹ divertenti per me sia da fare da solo, sia con Francesca e con Matteo. E quando la faccio poi mi la cosa che mi fa ridere Ã" quando le signore ti fermano e chiedono â??ma che ci fa lei qui? Ma che fa la spesa lei?â?? E io rispondo â??Eh signora mangio anchâ??io, sa comâ??â?•. Conti chiacchiera a lungo con la conduttrice, parlando di lavoro, di vita, di famiglia, di passato e presente eâ?l delle volte che â??poteva andare a peggioâ?•.

Continuando sulla scia casalinga, Perego chiede: â??E poi? Apparecchi, sparecchi, fai la lavatrice?â?•. Conti sorvola platealmente sulla lavatrice ma assicura: â??Sparecchiare, apparecchiare sÃ¬, puÃ² capitareâ?•. â??PerÃ² una cosa importante per me, che faccio sempre al mattino, Ã" quando mi sveglio, vado in cucina, faccio uscire il cane, preparo il caffÃ" e lo porto a Francescaâ?• conclude.

â??

spettacoli

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

Categoria

1. Comunicati

Tag

1. Ultimora

Data di creazione

Febbraio 5, 2026

Autore

redazione

default watermark